UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COMUNICATO DEL 19 MAGGIO 2026

SUL NUOVO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE SERVONO CHIAREZZA, RESPONSABILITÀ POLITICA E TRASPARENZA

La Federazione USPP ha espresso, nel corso dell'odierna discussione presso il DAP, le proprie forti perplessità sullo schema di Decreto Ministeriale recante modifiche al decreto del 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il DAP degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali.

Secondo quanto emerso durante il confronto, il testo trasmesso alle Organizzazioni Sindacali potrebbe non coincidere con quello definitivo. Risulterebbero, infatti, apportate alcune modifiche che taluni definiscono esclusivamente lessicali o terminologiche, ma che, a giudizio dell'USPP, inciderebbero significativamente sui profili di responsabilità attribuiti ai vertici delle due nuove Direzioni Generali in fase di istituzione: la Direzione Generale dei Servizi Logistici e Tecnici e la Direzione Generale delle Specialità del Corpo di polizia penitenziaria.

L'USPP ritiene opportuno ribadire che le recenti polemiche parlamentari e associazionistiche abbiano finito per strumentalizzare un percorso normativo già previsto da disposizioni legislative emanate da precedenti Governi e non dall'attuale Esecutivo. Le nuove strutture organizzative non rappresentano, dunque, un capriccio delle Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria, bensì l'attuazione di una previsione normativa già esistente.

L'USPP ha evidenziato, altresì, di avere espresso parere favorevole al testo trasmesso in data 14 aprile 2026, suggerendo esclusivamente una limitata integrazione, consistente nella richiesta di inserire, nell'ambito della Direzione Generale dei Servizi Logistici e Tecnici, anche l'Autorimessa Nazionale e il Museo Storico del Corpo, strutture che presentano un evidente collegamento funzionale con le competenze attribuite alla medesima Direzione Generale.

Per il resto, qualora il testo definitivo del Decreto Ministeriale dovesse contenere modifiche tali da alterarne sostanzialmente l'impianto originario, l'USPP prende sin d'ora le dovute distanze da eventuali ricadute organizzative e funzionali che tali scelte potrebbero determinare nella fase attuativa.

Quello che c'è da sottolineare è che il grande assente oggi è stata la Politica di Via Arenula.

Di fronte alla costruzione di una nuova architettura organizzativa e funzionale del Corpo di Polizia Penitenziaria, discutere un Decreto del Ministro della Giustizia di tale rilevanza senza la presenza del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (e Capo della Polizia Penitenziaria) e senza almeno il Sottosegretario di Stato alla Giustizia con delega al DAP significa ridurre la portata e l'importanza di una riforma che meriterebbe ben altra attenzione istituzionale.

L'USPP continuerà a vigilare affinché ogni intervento normativo riguardante il Corpo di polizia penitenziaria sia improntato a trasparenza, coerenza normativa e pieno rispetto delle professionalità coinvolte, comprese quelle sindacali.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Presidenza e Segreteria Nazionale – Via Crescenzio, 19 – int. 4 – 00193 Roma – Tel. 06 01907734
E-mail: segreterianazionale@uspp.it Pec: segreterianazionale.uspp@pec.it
Twitter: @USPolPen Facebook: USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it